

“VIVA LA BEFANA” - PER RIAFFERMARE E TRAMANDARE I VALORI DELL'EPIFANIA”

REGOLAMENTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE CENTRALE PER I VOLONTARI CHE CHIEDONO DI COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DEL TRADIZIONALE EVENTO DEL 6 GENNAIO

(genitori – nonni – studenti – insegnanti – artigiani – professionisti – associazioni e cooperative culturali, sportive, ambientaliste, di rievocazione storica, di assistenza sanitaria, protezioni civili, bande musicali, aziende, imprese, enti pubblici o privati)

L'Associazione Europae Fami.li.a. (Famiglie Libere Associate d'Europa), ideatrice, prima organizzatrice e depositaria della manifestazione denominata “VIVA LA BEFANA PER RIAFFERMARE E TRAMANDARE I VALORI DELL'EPIFANIA” ha approvato il seguente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Organizzatore Centrale. Questo ha la responsabilità ed il merito di organizzare annualmente, in piena autonomia, la suddetta manifestazione, consistente nel tradizionale corteo storico-folcloristico del 6 gennaio e in altre eventuali iniziative culturali, sociali, sportive, umanitarie, inerenti, collegate o collaterali all'evento stesso.

ART. 1) SCOPI DI “VIVA LA BEFANA”

“VIVA LA BEFANA” non ha finalità politiche, partitiche o di lucro, ma esclusivamente culturali, sociali e celebrative, in osservanza, sia delle tradizioni religiose, folcloristiche e popolari compatibili che degli scopi sociali previsti dallo statuto dell'associazione Europae Fami.li.a.

“VIVA LA BEFANA” si prefigge di:

-Riaffermare e tramandare i valori legati alla Festività cristiana dell'Epifania, in prossimità con la Famiglia di Nazareth, per tramandarli alle nuove generazioni, secondo quanto espresso all'art. 5 del “regolamento per la presentazione delle candidature ad essere protagonisti del corteo da parte dei Comuni d'Italia”.

-Rinnovare, conservare e tramandare gli aspetti folcloristici popolari della “Befana”, immaginata e riproposta con il dolce volto di una nonnina, come nel logo ufficiale della manifestazione.

-Promuovere nelle famiglie la conoscenza degli aspetti biblici, evangelici e dottrinali della Festività, collegati agli insegnamenti ed alla tradizione della Chiesa Cattolica, alle parole del Papa ed al Suo universale ruolo pastorale.

-Promuovere e/o realizzare, nell'ambito dell'evento, opere di solidarietà materiale e/o di beneficenza a favore dei più deboli.

Stimolare, formare e valorizzare il volontariato sociale.

Celebrare l'universalità della ricorrenza facendo conoscere al "grande pubblico" storia, cultura, tradizioni, prodotti e risorse dei Comuni Italiani gemellati con altre comunità d'Italia e del mondo.

Riproporre, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le Istituzioni, simboliche iniziative volte a favorire pace, solidarietà, fratellanza tra i popoli e a riaffermare con i rappresentanti delle stesse la storica vocazione all'accoglienza di Roma Capitale.

Testimoniare come la “gratuità del dono senza chiedere nulla in cambio”, fa nascere spazi umani più sicuri dove far crescere le giovani generazioni e dove educarle alla solidarietà, alla pace ed alla fratellanza tra i popoli.

ART. 2) PECULIARITA' “DI VIVA LA BEFANA“ - APPORTI DI COLLABORAZIONE

“VIVA LA BEFANA”, da sempre, è organizzata grazie alle idee, alle attività ed al contributo volontario e gratuito, delle famiglie e dei loro componenti, di enti e di istituzioni pubbliche o

private, di associazioni culturali, sportive, di rievocazione storica, di volontari di protezione civile, di assistenza sanitaria, di artigiani, di professionisti, di aziende, che, unitamente a Europae Fami.li.a., intendono fornire attività, mezzi, strutture, strumenti, materiali, personale e quant'altro possa essere necessario o utile alla pratica realizzazione dell'evento ed alla sua promozione.

“VIVA LA BEFANA”, della quale l'Associazione Famiglie Libere Associate d'Europa è attenta depositaria, deve mantenere intatti gli ideali con i quali è stata concepita e negli anni costruita. Entusiasmo, gioia, compiacimento di partecipanti e spettatori, unitamente agli apprezzamenti di tre Papi, rappresentano la migliore gratifica per Coloro che, ogni anno, si impegnano per organizzarla. Indimenticabili *le parole di S. Giovanni Paolo II, il Quale, durante il suo pontificato, all'Angelus del 6 gennaio 1993 disse: “Rivolgo volentieri anche quest'anno un cordiale saluto ai promotori e ai partecipanti alla manifestazione “VIVA LA BEFANA”, che mediante la valorizzazione degli aspetti folkloristici popolari già da tempo collegati alla odierna celebrazione liturgica, mirano a mantenere vivi i contenuti storici e religiosi propri della festività dell'Epifania. Carissimi, il vostro corteo e i doni offerti al Bambino Gesù costituiscono una simbolica rappresentazione della fede che muove i credenti a dirigersi, da ogni angolo della terra, a Cristo “Luce delle genti”. Vi auguro di testimoniare con gioia questa fede e di trasmettere a quanti incontrate l'amore fattivo verso il Salvatore. A tutti la mia benedizione!”*. Sulla scia di queste illuminanti parole, “VIVA LA BEFANA” ha continuato e deve continuare ad essere costruita! Vogliamo fare percepire a tutte le famiglie del mondo la forza, la gioia, la serenità e la soddisfazione che il volontariato procura a coloro che, credendoci, lo praticano quotidianamente.

Per questi motivi, il logo ed il titolo “VIVA LA BEFANA” sono stati registrati, perchè non possa attuarsi qualsivoglia speculazione commerciale o uso improprio della manifestazione che deve mantenere i connotati storici impressi dagli ideatori. Deve continuare ad essere configurata e strutturata come un dono delle famiglie a tutte le famiglie della Città di Roma e del mondo, aperta a tutti coloro che vogliono collaborare ad organizzarla o che soltanto vogliono assistervi, nel rispetto dei valori che con la stessa si intendono rappresentare. Ideata, promossa, sostenuta ed organizzata da Europae Fami.li.a., è cresciuta e si è arricchita di ulteriori contenuti, grazie all'apporto di nuovi coorganizzatori che l'hanno resa più prestigiosa. Oggi, “VIVA LA BEFANA”, per volontà popolare, è omologata tra i grandi eventi nazionali di Roma Capitale.

Pertanto, si è ritenuto necessario regolamentare, in modo più circostanziato, la pregevole attività svolta dai volontari che collaborano alla sua organizzazione, inserendoli in un Comitato Organizzatore che, nella sostanza e nella forma, rammentasse, in ogni momento, “spirito di servizio” e “continuità di impegno”, con le modalità previste all'art.5). Un volontario, comune, solidale percorso, verso una méta da raggiungere ogni anno, grazie a responsabilità e meriti, combustibile che fa muovere la complessa macchina organizzativa necessaria per realizzare questo evento, unico nel suo genere: ideato e realizzato dalle famiglie, per le famiglie.

ART. 3) COMITATO ORGANIZZATORE CENTRALE

Il Comitato Organizzatore Centrale di “VIVA LA BEFANA” è formato da tutte le persone che materialmente organizzano, ogni anno, la manifestazione (serventi esordienti, principianti, confermati, veterani e priori). Il suo compito è quello di realizzare e promuovere la manifestazione stessa, coerentemente alle indicazioni di massima provenienti dall'associazione Europae Fami.li.a. e contenute nel presente regolamento, per mantenere intatti i sani principi ispiratori. Non può raccogliere, ricevere e amministrare fondi finanziari. Le risorse economiche strettamente necessarie, vengono reperite da Europae Fami.li.a., attraverso le contribuzioni degli associati o con le modalità che la stessa ritiene più opportuno adottare, compatibilmente alle norme statutarie che ne regolamentano l'attività. Gli altri Enti coorganizzatori possono farlo, attraverso le contribuzioni dei loro associati o le risorse aziendali dagli stessi stanziare, amministrare e direttamente utilizzate per la manifestazione. Il Comitato è un organo indipendente, formato da persone fisiche, le quali operano anche individualmente ed autonomamente, con specifici incarichi e responsabilità che possono assolvere con energie personali, o nel caso di rappresentanti di Enti coorganizzatori, anche

con mezzi e strumenti da questi eventualmente messi a loro disposizione. Gli Enti coorganizzatori possono pubblicizzare la manifestazione su proprie pubblicazioni o siti web, specificando il loro ruolo nell'evento ed aggiungendo eventuali commenti, recensioni, interviste, purchè venga citata l'Associazione Europae Fami.li.a., come primo organizzatore e sia riprodotto il programma dell'evento, con riferimenti e logotipi, eventuali sponsors ufficiali, come sul materiale promozionale pubblicitario ufficiale stampato, ogni anno, da Europae Fami.li.a. Poichè nome e logo di "VIVA LA BEFANA" sono registrati, qualora gli Enti coorganizzatori decidessero di realizzare, a loro spese ed in proprio, qualsivoglia materiale promozionale pubblicitario, o gadget da regalare, inerenti la manifestazione, dovranno comunque chiederne la preventiva approvazione, sottoponendo i relativi menabò e/o campioni al Presidente del Comitato Organizzatore, il quale potrà autorizzarne la realizzazione. Le Associazioni e gli Enti coorganizzatori che non hanno scopi di lucro o finalità commerciali possono farsi rappresentare nel corteo con un proprio Gonfalone, purchè ne diano comunicazione al Coordinatore Generale entro il 15 dicembre precedente l'evento. Il Comitato ha anche il compito di promuovere, organizzare e formare i volontari che collaborano alla manifestazione. Esso è presieduto da un Coordinatore Generale il quale, dopo aver individuato le singole potenzialità organizzative, concorda con ognuno dei componenti, compiti e responsabilità. Entro il mese di febbraio di ogni anno, ciascun servente deve contattare il coordinatore generale per fissare con lui un incontro durante il quale confermare o modificare, sulla base delle necessità organizzative, il proprio incarico specifico nell' organizzare il corteo del gennaio successivo. La funzione di Coordinatore Generale spetta di diritto al Presidente pro tempore dell'Associazione Europae Fami.li.a., il quale provvede alle convocazioni del Comitato (anche tramite mail o telefono) e può nominare un coordinatore Generale Vicario che lo sostituisca in caso di impedimento o a seguito di specifiche deleghe.

a) Associazioni, Centri Anziani, Enti, Istituzioni, Parrocchie, Aziende, coorganizzatori di "VIVA LA BEFANA" indicano i propri incaricati nel Comitato Organizzatore con una lettera sottoscritta dal legale rappresentante e controfirmata dall'interessato, per accettazione dell'incarico e del presente regolamento. La lettera deve essere compilata ed inoltrata con le medesime modalità previste per le singole persone, appartenenti alle categorie di seguito nominate. Artigiani, Insegnanti, Professionisti, Genitori, Nonni, Studenti, possono, in proprio, come singoli, chiedere di far parte del Comitato Organizzatore con lettera firmata, da inviare *al Presidente di Europae Fami.li.a., Via Paola Falconieri 59 -00152 Roma*, indirizzo mail: *presidenza@eurofamilia.it* - *info 3398604491*. La richiesta deve contenere: cognome e nome, professione, (o grado di parentela ricoperto nella propria famiglia) indirizzo del domicilio, data e luogo di nascita, numeri telefonici e indirizzo mail. Il Presidente, sentiti gli Organi competenti dell'Associazione Europae Fami.li.a., provvede alle nomine, dopo che l'interessato ha dichiarato, in forma scritta, di avere preso visione, di condividere e di accettare il presente regolamento.

b) Decadono automaticamente da tutti gli incarichi e dal Comitato coloro i quali: 1) dichiarino per iscritto, entro il mese di febbraio di ogni anno (prima che inizi la suddivisione e l'assegnazione dei singoli compiti per una nuova edizione) di non volere più collaborare ; 2) abbiano demeritato per comportamenti scorretti nei confronti dell'evento e/o degli altri membri del Comitato; 3) non abbiano svolto alcuna attività o non abbiano assolto, senza giustificato motivo, agli impegni organizzativi liberamente assunti con il Coordinatore Generale; 4) non abbiano rispettato o fatto rispettare "il regolamento finale dei coordinatori e dei partecipanti", redatto, approvato e sottoscritto prima di ogni edizione del Corteo; 5) abbiano tenuto una condotta personale, pubblica o associativa, contraria alla morale, alla decenza o avversa alla religione o alla Chiesa Cattolica. 6) non abbiano comunicato, per iscritto, anche con una mail al coordinatore Generale eventuali variazioni di indirizzo del proprio domicilio, della mail o del numero di telefono. 7) non abbiano partecipato per più di due volte consecutive alle riunioni del Comitato senza giustificato motivo e/o non abbiano provveduto ad informarsi presso il Coordinatore delle decisioni prese dal Comitato stesso, durante la loro assenza (per riunioni si intendono anche le convocazioni di cui all'art.10, secondo comma). Per ovvi motivi, non possono essere ammessi a far parte del Comitato coloro i quali siano impegnati in una qualsiasi organizzazione o sodalizio ispirato ad ideologie incompatibili con i principi

democratici della Repubblica Italiana o alla dottrina cattolica. Decadono dall'incarico anche i rappresentanti delle Associazioni, Aziende, Enti ecc. coorganizzatori, che abbiano demeritato o siano venuti meno agli impegni organizzativi assunti o per i motivi espressi nel precedente paragrafo. Se è accertato che la responsabilità dei fatti che hanno dato luogo alla decadenza non è imputabile alla persona, ma all'Ente che l'ha proposta, l'interessato può chiedere di essere riammesso nel Comitato, a titolo personale.

c) Nel rispetto delle normative sulla privacy, il Coordinatore del Comitato ed i Membri dello stesso possono comunicare, all'esterno del Comitato o dell'Associazione Europae Fami.li.a, (fatte salve le richieste delle Autorità di Pubblica Sicurezza) soltanto nome e cognome dei componenti, livello dagli stessi raggiunto nel Comitato, telefono cellulare e mail, dati che i componenti del Comitato, per esigenze organizzative nei rapporti con terzi, accettando l'incarico ed il presente Regolamento, acconsentono implicitamente a divulgare. Tutti i serventi sono obbligati a comunicare tempestivamente al coordinatore del Comitato eventuali modifiche del domicilio, dell'indirizzo mail, dei numeri di telefono, ecc. Il venir meno a questo obbligo, se dà luogo alla non rintracciabilità, provoca l'automatica decadenza dal Comitato.

ART. 4) COMPITI DEL COMITATO ORGANIZZATORE CENTRALE E DEI SUOI COMPONENTI

Il Comitato Organizzatore Centrale, collegialmente e a maggioranza semplice dei presenti, provvede: 1) alla selezione delle candidature presentate dai Comuni d'Italia da designare annualmente per essere protagonisti del Corteo; 2) alla realizzazione ed alla regolamentazione dell'impianto organizzativo generale e nazionale dell'evento, a Roma, in stretto raccordo con i Comitati Locali, costituiti ogni anno dai Comuni protagonisti del Corteo; 3) alla programmazione delle attività necessarie per la costruzione dello stesso, per la definitiva approvazione da parte dei competenti organi statutari di Europae Fami.li.a. I singoli componenti vengono chiamati "serventi", a ricordare che deve essere la modestia a connotare il loro spirito di servizio volontario e privo di interessi materiali. Essi devono essere maggiorenni; devono assumersi, ognuno, propri incarichi specifici da assolvere nel corso dell'anno, con relative soggettive responsabilità organizzative previste per le organizzazioni di fatto non a scopo di lucro; devono pertanto impegnarsi a realizzare, nei tempi e nei modi stabiliti, il programma concordato con il Coordinatore Generale del Comitato, informandolo periodicamente del loro operato.

Tutti i componenti di detto Comitato Organizzatore, prestano la loro attività come volontariato ed in modo completamente gratuito, nel rispetto delle leggi e delle norme statali, regionali e comunali, dei regolamenti della manifestazione e dello statuto di Europae Fami.li.a.

ART. 5) LIVELLI DI INSERIMENTO DEI MEMBRI SERVENTI NEL COMITATO ORGANIZZATORE CENTRALE

I membri serventi del Comitato Organizzatore Centrale sono inseriti nei vari livelli di anzianità e di merito, secondo la seguente declaratoria:

A) SERVENTI ESORDIENTI: Sono coloro i quali, per la prima volta, entrino a far parte del Comitato. Dopo avere collaborato positivamente e continuativamente per un anno, vengono inseriti nel livello principianti.

B) SERVENTI PRINCIPIANTI

Dopo tre anni di permanenza in questo livello, Coloro i quali, nello stesso abbiano realizzato o contribuito a realizzare:- 1) almeno una iniziativa di solidarietà materiale, umanitaria o di beneficenza, nell'ambito di "VIVA LA BEFANA" 2) oppure abbiano contribuito, con un progetto da loro realizzato, a rinnovare o a migliorare l'impianto organizzativo dell'evento, vengono inseriti nel

livello confermati.

Rimangono invece in questo livello, senza limiti di tempo, coloro i quali, in ogni edizione, hanno continuato ad assolvere positivamente i loro impegni, senza, però ottemperare almeno ad una delle iniziative previste ai punti 1) e 2).

C) SERVENTI CONFERMATI: Coloro i quali, dopo una positiva e continuativa collaborazione di quattro anni in questo livello, nello stesso abbiano: - 1) realizzato o contribuito a realizzare, almeno una iniziativa di solidarietà materiale, umanitaria o di beneficenza, nell'ambito di "VIVA LA BEFANA"; - 2) presentato almeno due nuovi membri che abbiano chiesto di entrare a far parte del Comitato, dichiarando di volersi impegnare attivamente in un settore organizzativo, vengono inseriti nel livello veterani. Gli stessi, rimangono invece in questo livello, senza limiti di tempo, se, in ogni edizione dell'evento, hanno continuato ad assolvere positivamente i loro impegni, ma non hanno ottemperato alle iniziative previste al punto 1) e 2).

D) SERVENTI VETERANI: Coloro i quali, dopo una positiva e continuativa collaborazione di sei anni in questo livello, nello stesso abbiano: - 1) ideato e realizzato o contribuito a realizzare, almeno due iniziative di solidarietà materiale, o di beneficenza, nell'ambito di "VIVA LA BEFANA"; 2) presentato almeno tre nuovi membri che abbiano chiesto di entrare a far parte del Comitato, dichiarando di volersi impegnare attivamente in un settore organizzativo, vengono inseriti nel livello priori. I veterani che non mantengono gli impegni di cui ai punti 1) e 2), tornano a far parte dei confermati, iniziando un nuovo percorso di anzianità e di merito.

E) SERVENTI PRIORI:

Per la permanenza in questo livello è necessario che la collaborazione continui positivamente e che i membri presentino:

- ogni anno, almeno un nuovo membro che chieda di entrare a far parte del Comitato, dichiarando di volersi impegnare attivamente in un settore organizzativo;
- almeno ogni 4 anni un Comune che si candidi ad essere protagonista di una edizione di "VIVA LA BEFANA" e che la stessa vada a buon fine. I rappresentanti delle aziende ed eventualmente anche coloro che partecipano a titolo personale, rimangono in questo livello, anche senza ottemperare alle prescrizioni di cui al precedente comma, se le stesse contribuiscono, ogni anno, con proprie risorse finanziarie o corrispettivi in forniture e/o servizi, al necessario sostentamento dell'evento (nei modi consentiti dalle leggi in vigore, dallo statuto dell' Associazione e dal presente regolamento) o finanzino opere umanitarie o di beneficenza, collegate a "VIVA LA BEFANA".

I priori, dopo avere informato il coordinatore generale e con la sua approvazione, possono richiedere, sotto la loro personale responsabilità, con lettera motivata e firmata, la partecipazione gratuita al corteo dei soggetti previsti dal regolamento. Copia della lettera deve essere rimessa, prima dell'invio ai destinatari, al Coordinatore Generale affinché possa informarne gli altri membri del Comitato e metterla agli atti.

I priori che non mantengono questi impegni, tornano a far parte dei veterani, iniziando un nuovo percorso di anzianità e di merito.

F) SERVENTI AUSILIARI

Possono chiedere di far parte dei serventi ausiliari coloro che, avendone i requisiti e/o le specificità professionali, accettano di collaborare, nel solo giorno di svolgimento dell'evento, come volontari a titolo personale, per garantire il servizio d'ordine, la prevenzione, il "safety", il servizio antincendio o sanitario, la protezione animali, il servizio medico o veterinario, il servizio documentazione cinematografica ecc. Anche questi volontari, per le stesse motivazioni sopra espresse, vengono chiamati "serventi" e devono essere maggiorenni. Sono soggetti alle stesse regole previste per tutti gli altri serventi, ma non necessita che partecipino alle riunioni decisionali del Comitato. Se ogni anno hanno assolto positivamente al loro compito, rimangono inseriti come serventi ausiliari, senza altri obblighi organizzativi, salvo l'aggiornamento sulle specificità del loro operare nel corso

dell'evento . Non sono previste progressioni o retrocessioni di livello, ma qualora gli stessi chiedano di far parte del Comitato Organizzatore Centrale ed abbiano svolto positivamente, per almeno un anno la loro attività, vengono inseriti di diritto nel livello principianti, di cui all'art.5, seguendo le regole di progressione o retrocessione previste.

ART 6 PASSAGGI DI LIVELLO STRAORDINARI DEI SERVENTI

I membri del Comitato Organizzatore inseriti nei livelli esordienti, principianti, confermati o veterani che abbiano sollecitato e fatta presentare da un Comune la candidatura per essere protagonista del corteo "VIVA LA BEFANA" e la stessa candidatura sia andata a buon fine, sono inseriti direttamente al livello immediatamente superiore.

Il Comitato Organizzatore, su proposta dell'associazione Europae Famili.a., può decidere, a maggioranza semplice dei presenti, di inserire nel livello priori, (quali membri a titolo personale o in rappresentanza di Enti o Aziende) coloro che:

- abbiano realizzato, in modo completamente autonomo e innovativo, con proprie idee, risorse, strumenti, un significativo arricchimento dei contenuti civili, sociali o religiosi della manifestazione.

ART 7 VERIFICA E DICHIARAZIONE PASSAGGI LIVELLO DEI SERVENTI

L'avanzamento o la retrocessione di livello dei serventi esordienti, principianti, confermati, veterani e priori (art.5) viene "dichiarato", ogni anno, possibilmente entro il mese di febbraio, dal Priore Segretario" (scelto dai membri del Comitato tra i serventi priori). Questi registra le anzianità e gli esiti delle attività svolte da tutti i membri del Comitato, oltre alle progressioni, alle retrocessioni di livello o alle eventuali decadenze (previste all'art 3 punto b del presente regolamento). Il Comitato Organizzatore in apposita riunione, valutati gli esiti motivati, "dichiarati" dal Priore Segretario, sentiti gli interessati ove gli stessi lo richiedano, decide a maggioranza semplice dei presenti, se confermare o modificare i suddetti esiti, sulla base di nuove prove emerse durante la discussione. In caso di parità, il voto del Coordinatore vale il doppio. Il Priore Segretario provvede quindi ad annotare su apposito "**libro dei serventi**" gli esiti come "decisi" dal Comitato.

ART.8 PRAEFECTUS PROPOSITI

Europae fami.li.a. può richiedere ad un membro del clero cattolico di essere supervisore e custode del presente regolamento con il compito di verificare che questo venga rispettato da tutti i serventi. Detto ecclesiastico, denominato "praefectus propositi", ha anche il compito di animare il Comitato nelle proprie attività, di illustrare i contenuti biblici, dottrinali e pastorali connessi con le finalità e la missione dell'Associazione, di verificare che l'operato del Comitato sia in linea con il magistero della Chiesa. Il "praefectus propositi" può chiedere al Comitato la decadenza dei serventi quando ritiene che questi siano in contrasto con quanto previsto nell'articolo 3) punto b.2.5; Sottoscrive con il coordinatore del Comitato eventuali attestazioni a conferma dello spirito di servizio e della continuità di impegno dei serventi.

ART.9 RICONOSCIMENTO PER MERITO A SOCI ONORARI DI EUROPAE FAMILIA.

I membri serventi del Comitato inseriti nei livelli confermati, veterani e priori, hanno diritto, per tutto il periodo di permanenza nello stesso, all'iscrizione senza obbligo di contribuzione all'associazione Europae Fami.li.a, come soci onorari.

ART.10 TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE AD ALTRE ATTIVITA'

Per la massima trasparenza della Organizzazione, tutti i membri del Comitato, inseriti in qualsiasi livello, acconsentono che i loro nomi e cognomi, quando possibile, vengano pubblicati su

pieghevoli, volantini, giornali, riviste, locandine, siti web, social, TV, radio ed altro, così come sono inseriti nel livello di appartenenza, e/o con gli specifici incarichi loro attribuiti. I componenti del Comitato e L'associazione Europae Fami.li.a. sono autorizzati quindi a diffondere nei modi e nei tempi che riterranno più utili o necessari i nominativi dei serventi. L' autorizzazione è valida anche per quei membri che eventualmente dovessero presentare le dimissioni o fossero dichiarati decaduti Il Comitato Organizzatore Centrale o l'Associazione Europae Fami.li.a., anche al di fuori del Comitato, possono decidere di dare vita o aderire a riunioni, corsi di formazione, incontri di riflessione e/o di preparazione, celebrazioni, premiazioni, invitando a parteciparvi tutti i membri del Comitato o solo quelli interessati, i quali si impegnano a presenziare.

Il Presente regolamento deve essere conosciuto, condiviso ed accettato, da tutti i membri serventi del Comitato Organizzatore e resterà in vigore fino ad eventuali modifiche e/o aggiunte che l'Associazione Europae Fami.li.a., anche a seguito delle proposte che dovessero pervenire dal Comitato Organizzatore o dai suoi singoli componenti, riterrà di adottare. I regolamenti aggiornati riporteranno, in calce, la data dell'ultima approvazione e verranno tempestivamente letti e messi a disposizione di tutti i membri serventi, durante le riunioni del Comitato.

Tutti i membri serventi, condividendo il presente regolamento con la dichiarazione di conoscenza dello stesso, accettano le decisioni prese dal Comitato, nel comune interesse, per un positivo, proficuo, sicuro svolgimento della manifestazione, che volontariamente si sono assunti l'onere di organizzare.

FASE TRANSITORIA

Al momento di entrata in vigore del presente regolamento, tutti coloro che hanno già collaborato positivamente e continuano a collaborare all'Organizzazione di “VIVA LA BEFANA”, vengono inseriti nei vari livelli, tenendo conto soltanto dell'anzianità di collaborazione. Ciò vale sia per i collaboratori a titolo personale che per le associazioni, le quali, se non hanno un loro rappresentante nel Comitato, possono designarlo.

Gli ideatori dell'evento e Coloro i quali abbiano fatto parte positivamente ed ininterrottamente del Comitato Organizzatore, per almeno quindici anni, vengono inseriti nel livello priori.

aggiornato al 2 febbraio 2021